

Descrizione del vigneto irriguo disponibile per una concessione quinquennale

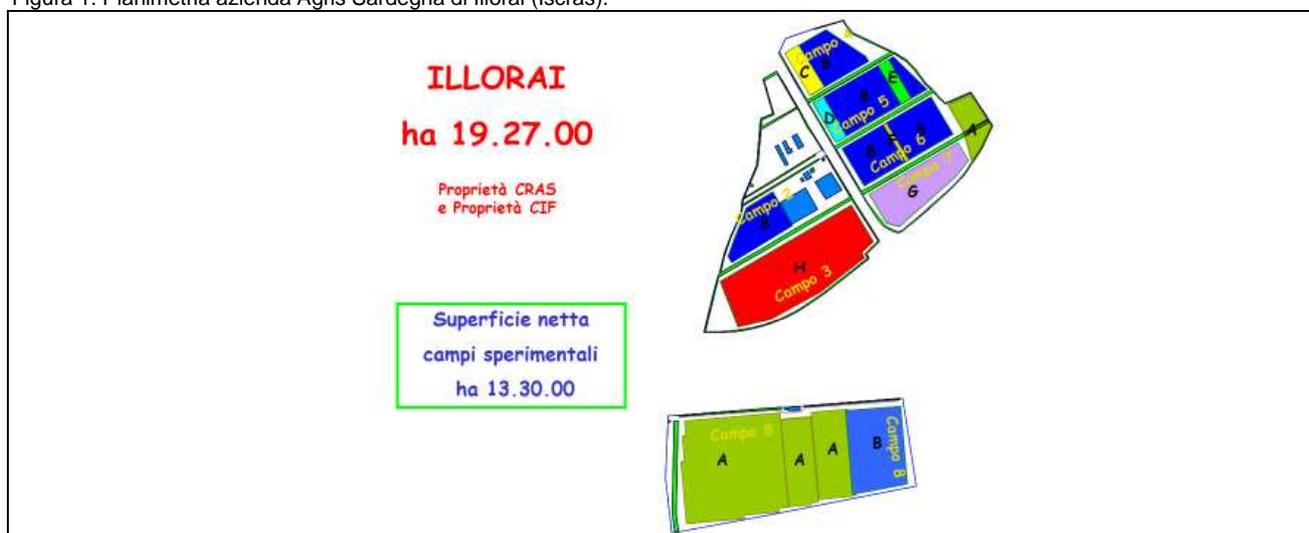
**Posizione: Comune di Illorai, azienda sperimentale Iscra dell'Agencia Agris Sardegna
accesso dalla SS 129 in prossimità del ponte sul fiume Tirso.**

Nel complesso l'azienda sperimentale Agris ha una superficie totale di 19,27 ettari e si compone di tre corpi separati di cui due separati dalla strada pubblica ed un terzo corpo distaccato di circa 300 metri dai precedenti (fig.1). Comprende, oltre ad alcune tare e superfici incolte, un'area investita ad olivo ed una destinata a vigneto, oggetto della presente proposta di affitto.

L'azienda è nata, ed è stata condotta negli ultimi decenni, per le finalità sperimentali e di ricerca dell'Agencia perciò il vigneto, al fine di fornire informazioni utili sulle potenzialità produttive e sulle problematiche di gestione proprie dell'area, è costituito da varietà differenti.

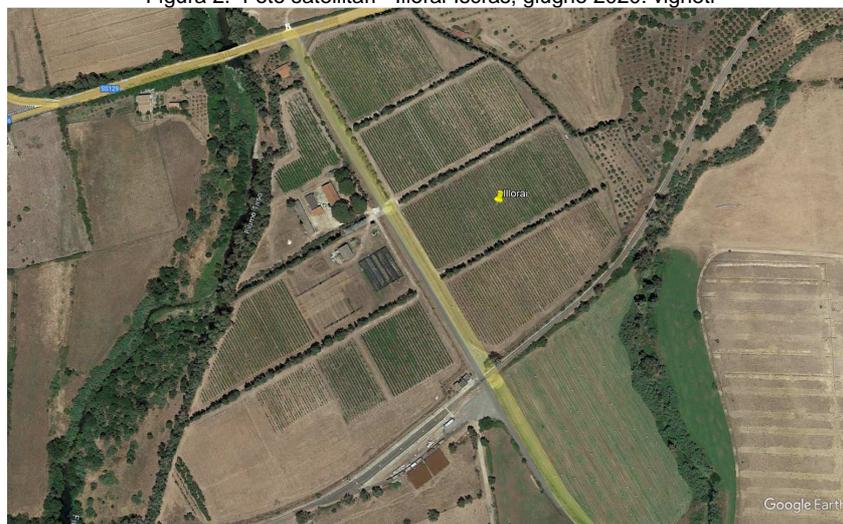
La disponibilità di uve provenienti da vitigni differenti ha costituito e costituisce la base sperimentale per le attività del Servizio Filiera olivicolo-olearia e viti-enologica e consente di estendere il confronto varietale al prodotto trasformato in vino presso le cantine di Villasor dell'Agencia.

Figura 1. Planimetria azienda Agris Sardegna di Illorai (Iscras).



Il vigneto, oggetto della presente proposta di concessione, è quello relativo ai campi n. 2 (a sinistra ed in blu nella fig. 1) adiacente agli uffici aziendali, quindi il campo 3 in quota di circa 3000 mq e i campi 4, 5, 6 e 7 (a destra in alto nella fig. 1 in blu e viola). Il campo 3, in rosso è proposto solo in parte per la specificità di alcune prove sperimentali ivi condotte. Il campo 7 presenta diverse fallanze e negli ultimi anni non è stato condotto a produzione.

Figura 2. Foto satellitari - Illorai-Iscras, giugno 2020: vigneti



Il vigneto è stato impiantato nel 2004, fatta eccezione per il campo 3 (anno 2011), con sesto d'impianto 1 metro x 2,5 metri a cordone speronato impalcato a spalliera ed è integralmente irriguo.

Il vigneto, benchè nato per il confronto in Sardegna delle varietà di uva rossa più rappresentate in Italia, presenta alcune aree geneticamente omogenee, quindi costituite dalla stessa varietà (il campo 7 è pressoché interamente investito a Cannonau) ed altre più marcatamente eterogenee, quindi costituite da campi divisi in sub-appezzamenti monovarietali di diversa estensione.

Nella tab. 1 è descritta la composizione varietale dei campi 2, 3, 4, 5, 6 e 7, oggetto della presente proposta, costituita da differenti e prestigiose varietà regionali, nazionali ed internazionali.

Tabella 1. Composizione varietale, superficie, estremi catastali e metri quadri dei singoli sub appezzamenti.

Campo	Foglio	Mappale	CV Vite	Superficie (mq)
2	29	6	Sangiovese	2.970
2	29	6	Syrah	2.640
3	29	6	Cabernet/Cannonau/altre	3.000
4	29	8	Nero d'Avola	3.860
4	29	8	Teroldego	2.458
4	29	8	Montepulciano	1.155
4	29	8	Barbera Sarda	1.225
5	29	8	Barbera Piemontese	2.308
5	29	8	Cabernet Sauvignon	3.905
5	29	8	Merlot	3.373
5	29	8	Monica	1.725
6	29	8	Carignano	2.450
6	29	8	Bovale Sardo	2.450
6	29	8	Cannonau	5.250
6	29	8	Monica	2.100
7	29	8	Cannonau	9.415
7	29	8	Altre (tre filari)	518
			superficie complessiva	50.802

I vigneti dei campi 2, 3, 4, 5 e 6 sono in piena produzione, nel campo 7 è opportuno ripristinarne la funzione: per la stima del canone di affitto si è quindi considerata una produzione annua media compresa tra i 50 e i 70 qli/ha (complessivamente si valuta tra i 250 e i 350 qli / anno dall'intera vigna, con ampi margini di miglioramento).

Valutati i costi d'impianto della vigna e dell'impianto di irrigazione, sostenuti in passato dall'Agenzia, si propone un **canone annuo a base d'asta** complessivo per il vigneto di superficie di 5 ha circa, pari a **€ 3.500,00/anno**.

NOTA BENE:

Il vigneto è servito da impianto irriguo a goccia pienamente efficiente, alimentato dalle pompe aziendali, per il cui funzionamento si è stimato un costo annuo pari a 500 € (16 interventi di 4 ore per ogni settore irriguo a stagione produttiva), purtroppo variabile negli anni.

Il Servizio Bilancio e Contabilità dell'Agris procederà a richiedere a consuntivo annuale un rimborso del costo sostenuto dall'Agenzia per l'eventuale fornitura idrica per l'irrigazione e per spese vive (per esempio guardiania ecc.).

In futuro, all'affittuario, si potrà offrire l'opportunità di rendersi autonomo per la fornitura idrica e conseguentemente detrarre tale costo dal canone.